

# KNOWLEDGE ADDICTION

## KNOWLEDGE ADDICTION

Lo psicologo svizzero Carl Gustav Jung scrisse che ogni tipo di dipendenza è cattiva; non importa se il narcotico sia l'alcool, la morfina o l'idealismo. Da allora, anno dopo anno, le possibili forme di dipendenza (in inglese: *addiction*) sono aumentate in modo esponenziale, tanto da portare alcuni a definire il nostro secolo come l'era delle dipendenze.

Oltre alle infinite sostanze, chimiche o naturali, abbiamo scoperto di poter diventare dipendenti dal lavoro, dal cibo, dal sesso, da Internet, dal gioco d'azzardo o dallo shopping!

Vogliamo – giocosamente – provare a contraddire il noto psicologo inventando una nuova dipendenza “buona”: la Knowledge Addiction, la dipendenza da conoscenza.

Questa newsletter, ogni mese, cercherà di dare a tutti i “dipendenti da (o della) formazione” una dose di conoscenza, su aspetti generali o specifici del mondo della formazione e dell'apprendimento. Buona lettura!



## I PERCORSI DI QUESTO NUMERO

### È STATO SOLO UN CASO?

Molto spesso alla base delle carriere più brillanti possono essere rintracciate catene di **eventi casuali**.

Pochi professionisti agli inizi delle proprie carriere pensavano di “arrivare proprio lì”.

Ma è davvero solo un caso? Saranno illustrate le storie di carriera di **Ted Robinson**, broadcaster della lega maggiore, e **Leigh Steinberg**, agente sportivo.

Quale ruolo hanno giocato gli eventi casuali nelle carriere di Robinson e Steinberg?

Il loro successo è attribuibile solo alla fortuna e al caso?

### LA CASUALITÀ PIANIFICATA

Le persone (diverse per caratteristiche e predisposizioni) crescono e si sviluppano in un ambiente dove avvengono innumerevoli eventi che offrono delle **opportunità di apprendimento**. A loro volta, gli individui possono generare loro stessi degli eventi da cui trarre vantaggio o risorse. Adottando questa prospettiva, l'individuo dovrebbe possedere una serie di **competenze** che gli consentano di apprendere e migliorare sulla base degli eventi che gli accadono. La **teoria della Casualità Pianificata** sostiene e favorisce lo sviluppo di tali competenze.

### LA BASE DEL SUCCESSO

Secondo la Teoria della Casualità Pianificata sono 5 le competenze alla base del successo, personale e professionale, degli individui:

- **Curiosità;**
- **Ottimismo;**
- **Perseveranza/resilienza;**
- **Flessibilità;**
- **Assunzione del rischio.**

La Teoria della Casualità Pianificata promuove interventi volti a sviluppare nei soggetti abilità e competenze al fine di renderli consapevoli delle proprie capacità, di mettere in atto comportamenti flessibili e di compiere scelte adeguate.



## È STATO SOLO UN CASO?



*Gli eventi casuali  
alla base dello  
sviluppo di carriera*



*È davvero solo un caso?*



*La storia di  
Ted Robinson*



*La storia di  
Leigh Steinberg*



*Iniziativa*



*Cogliere le  
opportunità*

Molto spesso alla base delle carriere più brillanti possono essere rintracciate catene di eventi casuali.

Pochi professionisti agli inizi delle proprie carriere pensavano di “arrivare proprio lì”.

Ma è davvero solo un caso? Di seguito sono illustrati due casi esemplificativi:

### **TED ROBINSON – BROADCASTER**

“È stato solo un colpo di fortuna” disse il broadcaster del San Francisco Giants Ted Robinson durante un’intervista quando descrisse come iniziò la sua carriera nel broadcasting. Egli ottenne il suo lavoro iniziale nella lega maggiore chiamando l’ufficio Oakland Athletics e con sorpresa scoprì che il proprietario della squadra, Charlie Finley, era dall’altra parte del telefono. “La cosa successiva che seppi, fu che ebbi un colloquio di lavoro telefonico”. Prima di questo evento, Robinson stava considerando seriamente di rinunciare al suo sogno di diventare annunciatore alla lega maggiore dopo una serie di avvenimenti sfavorevoli. Poi avvenne un evento casuale: Finley rispose al telefono. Robinson fu abile a procurarsi un’audizione e un’opportunità come broadcaster per pochi turni a settimana. In seguito, Robinson divenne broadcaster a tempo pieno per la lega maggiore. Fu più di un colpo di fortuna a fargli cominciare la sua carriera. Dopo aver acquisito precedenti esperienze e cercato consigli, prese l’iniziativa e telefonò. Non sapeva chi avrebbe risposto, ma telefonò e afferrò l’opportunità di vendere il suo talento.

### **LEIGH STEINBERG – AGENTE**

In un’intervista, Leigh Steinberg dichiarò che cominciò la sua carriera per “puro caso”. Durante i primi anni ‘70, Steinberg era uno studente di legge all’Università della California, lavorava nel frattempo come counselor e come presidente del corpo studentesco e aveva ambizioni nel campo del diritto ambientale.

Per sua fortuna, la squadra di football entrò a far parte del suo dormitorio.

Egli divenne amico di molti studenti atleti incluso il noto Steve Bartkowski che presto diventò un giocatore di football professionista.

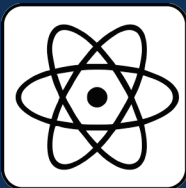
Durante il suo ultimo anno di Università, Bartkowski fu selezionato come primo *draft pick* negli Atlanta Falcons e chiese a Steinberg di rappresentarlo nella negoziazione del contratto con i Falcons.

Ciò “rimane nella storia”, poiché Steinberg ha iniziato da quel momento a rappresentare molti atleti professionisti e altre celebrità nel corso degli ultimi 20 anni.

**Gli esempi di  
TED ROBINSON  
e LEIGH  
STEINBERG**

Quale ruolo hanno giocato gli eventi casuali nelle carriere di Robinson e Steinberg?

Il loro successo è attribuibile solo alla fortuna e al caso?



## LA CASUALITÀ PIANIFICATA



*L'ambiente può offrire opportunità di apprendimento*



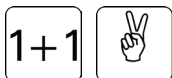
*Anche gli individui possono generare eventi vantaggiosi*



*Facilitare l'esplorazione dell'ambiente*



*La Teoria della Casualità Pianificata*



*I due concetti alla base della teoria*



*Incorporare gli eventi casuali nello sviluppo di carriera*



*Gli eventi inaspettati diventano desiderabili*

La TEORIA DELLA CASUALITÀ PIANIFICATA di Krumboltz

Le due storie danno prova di come le persone (diverse per caratteristiche e predisposizioni) crescano e si sviluppino in un ambiente dove avvengono innumerevoli eventi (positivi e negativi) che offrono delle opportunità di apprendimento.

A loro volta, gli individui possono generare loro stessi degli eventi da cui trarre vantaggio o risorse. Adottando questa prospettiva, l'individuo dovrebbe possedere una serie di competenze che gli consentano di apprendere e migliorare sulla base degli eventi (positivi e negativi) che gli accadono.

Scopo della formazione e della consulenza è facilitare presso gli individui lo sviluppo di queste competenze, in particolare di quelle legate all'**esplorazione** dell'ambiente in modo tale da aumentare le probabilità di imbattersi in opportunità inaspettate.

Secondo la **Teoria della Casualità Pianificata**, elaborata da Krumboltz – docente della Stanford University – nel 1996, l'esplorazione genera eventi casuali che potrebbero aumentare la qualità della vita e le competenze possedute dagli individui, rendendoli capaci di afferrare le occasioni che sono loro offerte da tali eventi.

La Teoria della Casualità Pianificata include due concetti:

- l'esplorazione genera eventi casuali per aumentare la qualità della vita;
- alcune **competenze** rendono le persone capaci di afferrare le **opportunità**.

L'accento è posto sugli aspetti positivi delle situazioni, e gli individui sono spinti a considerare diversi punti di vista per stimolare risposte efficaci di fronte a situazioni inaspettate. L'obiettivo degli interventi basati sulla Teoria della Casualità Pianificata è aiutare la persona a generare, riconoscere, e incorporare gli eventi casuali nello sviluppo della sua carriera.

La Teoria della Casualità Pianificata non deve essere confusa con l'intenzione di affidarsi al fato. Le persone non dovrebbero semplicemente lanciarsi in esperienze iniziate dagli altri aspettando passivamente che qualcuno "bussi alla loro porta". Essi hanno bisogno di imparare a mettere in atto azioni che fanno nascere o che permettono di trovare delle nuove opportunità.

In questa prospettiva, gli eventi inaspettati non sono solo inevitabili, ma anche desiderabili.



## LA BASE DEL SUCCESSO



*Afferrare  
le opportunità*



*Cinque competenze alla  
base del successo:*



*Curiosità*



*Perseveranza/  
resilienza*



*Flessibilità*



*Ottimismo*



*Assunzione del rischio*

La Teoria della Casualità Pianificata include due concetti: a) l'esplorazione genera eventi casuali per aumentare la qualità della vita, e b) alcune competenze rendono le persone capaci di afferrare le opportunità.

Le cinque competenze ritenute centrali per sostenere l'esplorazione sono e che sono alla base del successo – personale e professionale – degli individui sono:

- **curiosità**, capacità di esplorare nuove opportunità di apprendimento;
- **perseveranza/resilienza**, capacità degli individui di fronteggiare con successo delle sostanziali avversità o momenti di crisi, di rialzarsi in seguito alle difficoltà e di esercitare lo sforzo nonostante gli inconvenienti;
- **flessibilità**, capacità di cambiare gli atteggiamenti, i comportamenti e le credenze;
- **ottimismo**, capacità di guardare alle nuove opportunità come possibili e attuabili;
- **assunzione del rischio**, capacità di compiere delle azioni anche se le conseguenze e gli esiti non sono certi.

OTTIMISMO  
CURIOSITÀ  
PERSEVERANZA  
ASSUNZIONE DEL  
RISCHIO  
FLESSIBILITÀ

La Teoria della Casualità Pianificata promuove interventi volti a sviluppare nei soggetti abilità e competenze al fine di renderli consapevoli delle proprie capacità, di mettere in atto comportamenti flessibili e di compiere scelte adeguate.

### CARATTERE

La Newsletter è stata stampata utilizzando il carattere ECOFONT realizzato dalla SPRANQ Creative Communications (Utrecht).

ECOFONT consente un risparmio del 20% dell'inchiostro.

Il risparmio di inchiostro deriva da dei microfori presenti all'interno di ciascun carattere percepibili solo in caso di ingrandimento.

Per informazioni:  
[www.ecofont.eu](http://www.ecofont.eu)

### CONTATTI

Via S.Tommaso d'Aquino,66  
00136 Roma (RM)  
Tel. 06.97.61.60.75  
Fax 06.97.61.95.67



### LO STAFF DI EULAB CONSULTING

Tel. 06.97.61.60.75  
Fax 06.97.61.95.67  
E-mail:  
[newsletter@eulabconsulting.it](mailto:newsletter@eulabconsulting.it)

### COPYRIGHT ©

**Eulab Consulting s.r.l. – Tutti i diritti riservati**

Ciascun marchio di fabbrica citato in questa newsletter è proprietà delle rispettive aziende.

Ricevi questo messaggio perché hai espresso interesse per i prodotti e i servizi di Eulab Consulting.

Eulab Consulting protegge la tua riservatezza non cedendo in nessun modo il tuo indirizzo e-mail a terze parti.